



**Giunta Regionale**  
Servizio Riqualificazione Urbana  
e Promozione della Qualità Architettonica

Requisiti tecnici di  
sostenibilità edilizia  
e  
sistemi di valutazione della  
qualità urbanistica+

**Bologna - 30 giugno 2011**

**Claudia Mazzoli**

## Caratteristiche del progetto

### 1) Bozza di requisiti tecnici di sostenibilità

( [http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/inforumrer/sezioni/sezione\\_documentazione/Rend\\_energetico.htm](http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/inforumrer/sezioni/sezione_documentazione/Rend_energetico.htm) )

### 2) Del.di Giunta Regionale n.194/2010

% Approvazione di uno schema di **protocollo d'intesa** per la sperimentazione in materia di requisiti tecnici e di sistemi di valutazione della qualità urbanistica ed edilizia+

art.33 e 34  
LR31/02  
requisiti tecnici  
delle opere edilizie

DAL 156/08, punto 3.5  
requisiti di ecosostenibilità

## **Requisiti tecnici di sostenibilità**

miglioramento della  
qualità architettonica  
(art.7-ter L.R. 20/00)

DAL 156/08, All.8  
caratt. di ecosostenibilità  
cert.energetico-ambientale

## Obiettivi del progetto

- Favorire l'omogeneità dei criteri, un lessico comune
- Individuare se lo strumento può avere un utilizzo e quali tipologie di utilizzo può avere
- Individuare modalità di incentivazione delle politiche
- migliorare la qualità tecnica degli strumenti utilizzati dalle p.a
- individuare se ci sono interessi e di che tipo sono quelli che riguardano il mercato della sostenibilità edilizia.
- individuare punti di forza e di debolezza del progetto
- ecc.ecc.

## Ambito territoriale di applicazione

Il territorio della Regione Emilia-Romagna

in particolare:

- tutto **territorio** dell'ente locale che ha sottoscritto l'intesa

ma potrebbe essere:

- una precisa **area** di un territorio dell'ente locale che ha sottoscritto l'intesa e che vuole testarlo ad esempio in un intervento di riqualificazione urbana in cui si mettono in gioco incentivi e premialità progressive

## *Art. 7-ter*

### *Misure urbanistiche per incentivare la qualificazione del patrimonio edilizio esistente*

- 1. Ferma restando l'attuazione delle misure straordinarie previste dal Titolo III della legge regionale in materia di governo e riqualificazione solidale del territorio, la pianificazione urbanistica persegue l'obiettivo di favorire la qualificazione e il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, nel rispetto della disciplina relativa agli edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale di cui all'articolo A-9 dell'Allegato e in coerenza con i caratteri storici, paesaggistici, ambientali ed urbanistici degli ambiti ove tali edifici sono ubicati.*
- 2. A tale scopo la pianificazione urbanistica stabilisce incentivi volumetrici e altre forme di premialità progressive e parametrate ai livelli prestazionali raggiunti, per realizzare i seguenti obiettivi di interesse pubblico:*

*a) promuovere la riqualificazione urbana, anche attraverso interventi edilizi che qualifichino i tessuti urbani e, nel contempo, disincentivare la diffusione insediativa e il consumo di suolo;*

*b) realizzare un significativo miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, con l'applicazione integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici;*

*c) incentivare la realizzazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico, in applicazione della normativa tecnica per le costruzioni, in special modo nei comuni classificati a media sismicità. La progettazione degli interventi deve tener conto, in presenza di edifici in aggregato edilizio, delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti;*

*d) promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche;*

*e) assicurare il rispetto dei requisiti igienico sanitari degli abitati e dei locali di abitazione e lavoro, nonché dei requisiti relativi alla sicurezza degli impianti, alla prevenzione degli incendi e alla sicurezza dei cantieri;*

*f) realizzare la semplificazione e la celerità delle procedure abilitative, pur assicurando lo svolgimento dei necessari controlli sui progetti, sulle opere in corso d'opera e su quelle realizzate*

## Tempi del progetto

1 anno dalla sottoscrizione dell'offerta , prorogabile.

## Metodologie e strumenti

Incontri, riunioni, mail , restituzione di report, convegni, seminari, ecc.

## **ATTORI attuali :**

**Regione, Università, Enti Locali, AUSL**

## **ATTORI che necessita interessare:**

**Committenti/CITTADINI  
Ordini/Collegi professionali  
Imprese/cooperative  
Artigiani**

.....tutti quelli che hanno a che fare con  
il **%MERCATO+**(sistema economico)

## Metodo di lavoro per aggiornare+e riorganizzare i requisiti tecnici :

Requisiti cogenti e volontari di cui alla Del.di G.R. n.268/00 e 21/01 che fanno riferimento a norme di settore

Requisiti tecnici approvati con Delibera di Assemblea Legislativa n.156/08

Requisiti tecnici di sostenibilità energetico-ambientale

Requisiti abrogati/sostituiti in funzione dei requisiti tecnici di sostenibilità energetico-ambientale

<b>Risparmio energetico</b>	<b>RV 6.1</b>	Controllo dell'apporto energetico da soleggiamento estivo
	<b>RV 6.2</b>	Uso dell'apporto energetico da soleggiamento invernale
	<b>RV 6.3</b>	Risparmio energetico nel periodo invernale
	<b>RV 6.4</b>	Protezione dai venti invernali
	<b>RV 6.5</b>	Ventilazione naturale estiva
	<b>RV 6.6</b>	Uso dell'inerzia termica per la climatizzazione estiva
	<b>RV 6.7</b>	Uso dell'apporto energetico solare per il riscaldamento dell'acqua
	<b>E12(A) E12(B)</b>	Prestazione energetica degli edifici
	<b>E13</b>	Rendimento globale medio dell'impianto termico
	<b>E14</b>	Controllo della condensazione
	<b>E15</b>	Contenimento dei consumi energetici in regime estivo
	<b>E16</b>	Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici (BACS)
	<b>E17</b>	Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (FER) o assimilate

	<b>Fruibilità e qualità dello spazio abitato</b>	<b>RC 7.1</b>	Assenza barriere architettoniche
		<b>RC 7.2</b>	Disponibilità di spazi minimi
		<b>RC 7.3</b>	Dotazioni impiantistiche minime
		<b>RV 7.1</b>	Accessibilità all'intero organismo edilizio
		<b>RV 7.2</b>	Arredabilità
		<b>RV 7.3</b>	Dotazione di impianti per aumentare il benessere e il senso di sicurezza
		<b>E18</b>	Superamento barriere architettoniche, accessibilità
		<b>E19</b>	Spazi minimi, dotazioni impiantistiche, arredabilità
		<b>E20</b>	Spazi minimi per la mobilità pedonale e ciclabile

	<b>Risorse idriche</b>	<b>RV 8.1</b>	Riduzione del consumo di acqua potabile
		<b>E21</b>	Riduzione del consumo di acqua potabile
		<b>RV 8.2</b>	Recupero, per usi compatibili, delle acque meteoriche
		<b>RV 8.3</b>	Recupero, per usi compatibili, delle acque grigie
		<b>E22</b>	Gestione delle acque meteoriche
	<b>Consumo di materiali e gestione dei rifiuti solidi</b>	<b>RV 9.3</b>	Riciclabilità dei materiali da costruzione
		<b>E23</b>	Recupero, riciclo e riutilizzo dei materiali
		<b>E24</b>	Gestione degli inerti da demolizione e costruzione
		<b>E25</b>	Gestione dei rifiuti nella fase d'uso

## REQUISITI TECNICI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ EDILIZIA

### REQUISITI DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

**P1** *Analisi del sito*

**P2** *Integrazione con il contesto*

**P3** *Criteri di gestione*

### REQUISITI TECNICI A SCALA INSEDIATIVA

**Protezione dal rumore** **I1** *Controllo dell'inquinamento acustico*

**Risparmio energetico** **I2** *Controllo dell'apporto energetico solare*

**I3** *Controllo dei flussi d'aria*

**Fruibilità e qualità dello spazio abitato** **I4** *Accessibilità e sicurezza*

**Risorse idriche** **I5** *Gestione delle acque meteoriche*

**Consumo di materiali e gestione** **I6** *Recupero, riciclo e riutilizzo dei materiali*

**dei rifiuti solidi**

**I7** *Gestione degli inerti da demolizione e costruzione*

**I8** *Gestione dei rifiuti nella fase d'uso*

## REQUISITI TECNICI A SCALA EDILIZIA

<b>Igiene, salute e benessere ambientale</b>	<b>E3</b>	Controllo delle emissioni nocive
	<b>E7</b>	Controllo dell'illuminamento naturale
	<b>E8</b>	Controllo della temperatura
<b>Protezione dal Rumore</b>	<b>E11</b>	Controllo del rumore
<b>Risparmio energetico</b>	<b>E12(A)</b>	Prestazione energetica degli edifici
	<b>E12(B)</b>	
	<b>E13</b>	Rendimento globale medio dell'impianto termico
	<b>E14</b>	Controllo della condensazione
	<b>E15</b>	Contenimento dei consumi energetici in regime estivo
	<b>E16</b>	Sistemi e dispositivi per la regolazione degli impianti termici e per l'uso razionale dell'energia mediante il controllo e la gestione degli edifici (BACS)
	<b>E17</b>	Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (FER) o assimilate
<b>Fruibilità e qualità dello spazio abitato</b>	<b>E20</b>	Spazi minimi per la mobilità pedonale e ciclabile
<b>Risorse idriche</b>	<b>E21</b>	Riduzione del consumo di acqua potabile
	<b>E22</b>	Gestione delle acque meteoriche
<b>Consumo di materiali e gestione dei rifiuti solidi</b>	<b>E23</b>	Recupero, riciclo e riutilizzo dei materiali
	<b>E24</b>	Gestione degli inerti da demolizione e costruzione
	<b>E25</b>	Gestione dei rifiuti nella fase d'uso

## Punti di FORZA:

- ” svolgere il compito di guida del processo edilizio sostenibile
- ” offre un linguaggio comune ad operatori ed utenti
- ” favorisce omogeneità dei criteri metodologici

## Punti di DEBOLEZZA:

- ” non risolve l'intera complessità del costruire sostenibile
- ” non è sufficiente a garantire da solo la qualità degli interventi (serve la qualificazione degli operatori e dell'intero processo edilizio: progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione);
- ” ha bisogno di essere partecipato anche da altri attori

## OPPORTUNITÀ

- ” capire nei luoghi sperimentali se ci sono e quali sono gli interessi in gioco dei diversi attori rispetto al tema sostenibilità
- ” offrire un linguaggio comune ad operatori ed utenti
- ” offrire e conoscere nuove modalità incentivazione
- ” migliorare la qualità tecnica degli atti regionali/locali
- ” diffondere la cultura della valutazione

## MINACCE / VINCOLI:

- “ diffidenza e preconcetti di chi è coinvolto nel processo edilizio
- “ burocrazia connessa alla disciplina edilizia
- “ mancanza in alcuni attori (pubblici e privati) di cultura e specializzazione sui temi energetico/ambientali
- “ costi della sostenibilità....(progetti, materiali, tempi, ecc.)

**Delibera di Giunta Regionale n. 858/2011  
Í Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana**

**Pubblicazione su BURERT n. 98 del 30 giugno 2011**

**Per scaricare la DELIBERA o il BURERT:**

**<http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione>**

## FINALITÀ del bando

“ incentivare il ricorso dei Comuni a utilizzare procedure concorsuali per scegliere progetti che corrispondano a obiettivi di qualità attesi (**CONCORSO DI ARCHITETTURA**)

## A chi è destinato:

“ Comuni

## OBIETTIVI DI QUALITÀ

- “ Mobilità sostenibile
- “ **Efficienza energetica**
- “ Sicurezza urbana
- “ Miglioramento della qualità ambientale e dell'aria
- “ Riduzione dell'inquinamento acustico
- “ Risparmio di suolo permeabile
- “ Accessibilità e fruibilità della città pubblica

## RISORSE FINANZIARIE

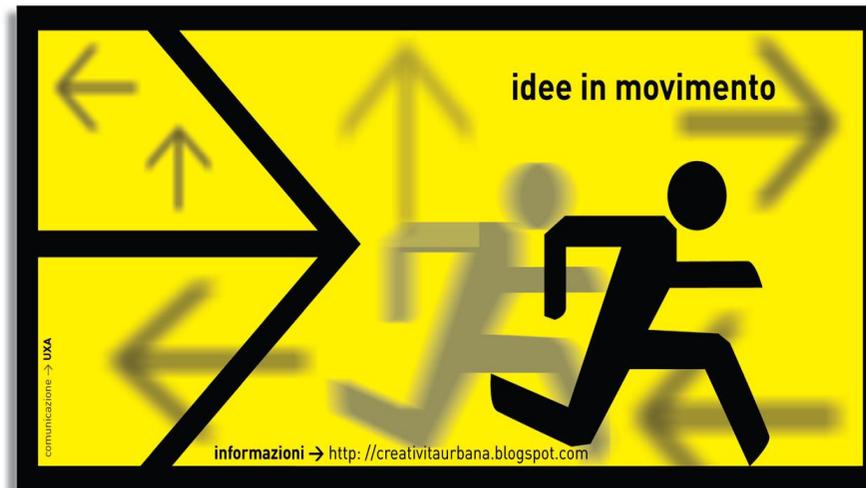
Finanziamento dei progetti:  
stanziamento complessivo di **Ö 1.000.000,00.**

Una quota del 50% delle risorse disponibili è riservata ai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Le entità del contributo richiesto non potrà superare:

- ” 70.000 per i comuni capoluogo e quelli con pop. sup. a 15.000 ab.;
- ” 50.000 per i comuni con pop. tra 5.000 e 15.000 ab.;
- ” 30.000 per i comuni con pop. inferiore ai 5.000 ab.

# Laboratorio di creatività urbana

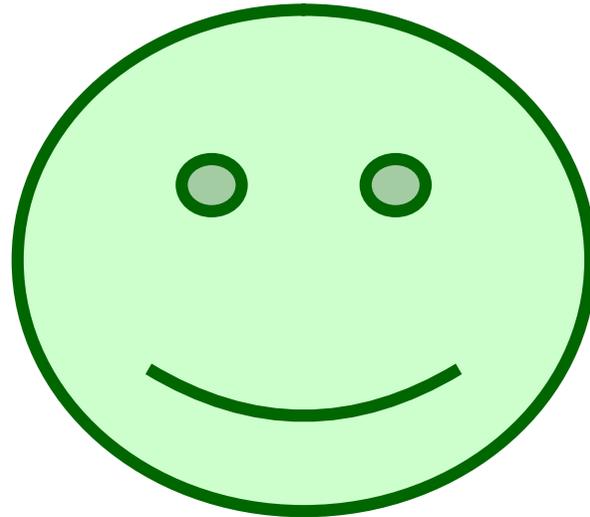


**SMART CITY  
CITTA' CREATIVA**

FORUM CON LE CITTA' DELL'EMILIA ROMAGNA

24 giugno 2011 -> ORE 9:00 / 16:00 -> SALA POLIVALENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA -> bologna, viale Aldo Moro 50

 Regione Emilia Romagna |  crua |  Università di Ferrara |  Provincia di Ferrara



GRAZIE PER LA ATTENZIONE !